

# Buon Natale 2007

*L'invito che dal pulpito discese  
in Avvento dalle nere gonnelle  
in modo che 'l 25 del mese*

*non vada solo in lazzi e marachelle,  
non può restare scevro di commento  
da parte mia. I' non vorrei che quelle*

*credan vano cotal ammonimento!  
Il fatto è che, annunciata la baldoria,  
confesso a volte 'l mio comportamento*

*non sempre da ospitar con Ave e Gloria  
ma, verosimilmente, più col giro  
di quella parte che la rotatoria*

*piglia nel caso di un mancino tiro  
da chicchessia. Tenta di rimediare  
vergando quattro righe; non ritiro*

*certo l'affermazion che per sbafare  
primieramente s'appropinquerà  
la mia figura al desco! Cosa fare?*

*La consorte pensa che ci sarà  
da salvar un residuo di dolcume  
con la promessa che me la darà?*

*In tal caso ci lascerà le piume  
anche se, a dire il vero, forse è meglio,  
data l'età, di non perdere 'l lume*

*per evitare l'amaro risveglio  
di ritrovar le bagnate cartucce  
ancor pria di sparare. Quindi veglio*

*per conservare intatte le mie bucce  
e la reputazion, che corre il rischio  
di ritrovarsi ad andar con le grucce*

*a causa di senescente cincischio.  
Mutando argomentar, verso le luci  
che la stagione perde fra 'l nevischio,*

*conduco la favella; ne deduci  
che, visto che a Natal siamo più buoni,  
tollererem le porcherie e gli inciuci*

*dei politici grassi e fanfaroni!  
Non per deludere le aspettative  
dei più; ma è che, se penso a quei coglioni,*

*sùbite le sentenze più corrive  
non riesco a trattener; se poi rammento  
quelli che con le tonache lascive*

*si esprimono soltanto col lamento  
se la topa col pesce si balocca  
senza pensier per il concepimento,*

*ma solo per il gusto della gnocca  
e del compar che, sull'attenti assiso,  
intraprendente la sua freccia scocca,*

*vengo costretto a dismettere 'l riso  
a causa del vorticar della biglia  
che accelera nel modo più deciso*

*lasciando improduttiva la maniglia.  
Ne consegue l'automatico auspicio,  
per quelle genti, che molli la briglia*

*chi si diletta in maschio meretricio  
per praticarlo sulle loro chiappe,  
includendo quel seguace di Licio*

*di scarsa altura e crine apposto a tappe.  
Ma lasciam ciò, e auguriamoci piuttosto  
di sbafarci le natalizie pappe*

*condite con il prodotto del mosto.  
Buon Natale; me 'n vado alla ventura  
pria che qualcuno m'imputi del costo*

*che ha richiesto la demenzial lettura  
delle righe che qui termino. Auguri  
a tutti, e preserviam dalla rottura*

*i mandorli, che ormai ne son maturi!*